

IL GEOMONDO

ANNO XI n. 8



IL GIORNALE UFFICIALE DELL'ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE



Settembre 2016



Periodico di informazione dell'AGM

Direttore Responsabile

Andrea Castellani
 acastellani@accademiageograficamondiale.com

Responsabile scientifico e geografico

Paolo Castellani

Art Director

Annalisa Fontanelli
 afontanelli@accademiageograficamondiale.com

Hanno collaborato

Paolo Castellani, Mariella Taddeucci,
 Gian Lorenzo Frison, Andrea Castellani,
 Annalisa Fontanelli e Sandra Bardotti

Fotografie

Andrea Castellani, Annalisa Fontanelli,
 Paolo Castellani, Mariella Taddeucci,
 Gian Lorenzo Frison e Archivio fotografico AGM

Presidenza, Direzione, Redazione Centrale

Viale Marconi, 106 - 53036 Poggibonsi (SIENA)
 Tel 0577 - 935891/fax 0577 - 989279
 E-mail geomondo@accademiageograficamondiale.com
 www.accademiageograficamondiale.com

Foto di Copertina

**"Bambine davanti alla chiesa
 portoghese di Waku Kungo (Angola)"
 di Paolo Castellani**

E' espressamente vietata la riproduzione
 di testi e foto ai sensi e per gli effetti
 dell'art.65 della legge n°633 - del 22.04.1941
 PERIODICO REGISTRATO
 PRESSO IL TRIBUNALE DI SIENA
 CON AUTORIZZAZIONE n°2 del 23.05.2011

Aggiornamenti dalla Siria

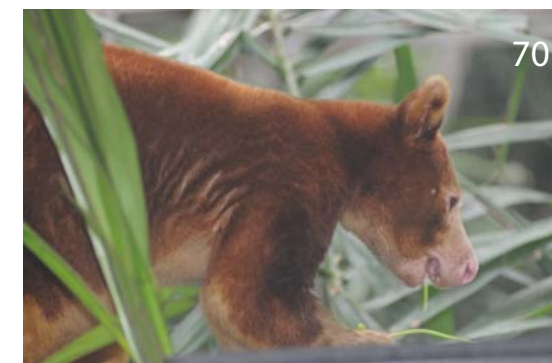
La guerra civile siriana prosegue ormai da oltre 5 anni, ma gli analisti sono quasi unanimemente concordi nel dichiarare che questo sanguinoso conflitto sia ormai giunto agli ultimi fuochi, almeno nel settore nord occidentale. Damasco adesso è una città più tranquilla, ad agosto il sobborgo ribelle di Dayyara, un ammasso di case e palazzi infiltrato da militanti provenienti da tutta l'area sunnita che si estende verso sud fin quasi al confine giordano e verso est a quello libanese, si è arreso e le bombe ed i colpi di mortaio hanno smesso di cadere terrorizzando il centro della capitale. Resta aperta la questione di Aleppo, cuore economico ed industriale della Siria pre bellica: l'esercito siriano è a un passo dalla sua riconquista, l'esito positivo di questa battaglia segnerà definitivamente le sorti della guerra. Certo ci sarà molto da fare, anzi da rifare: Aleppo prima del conflitto era la città siriana più popolosa e multiculturale, vi abitavano in pace musulmani e cristiani (oltre 300 mila); adesso è un cumulo di macerie, le industrie non esistono più ed i jihadisti hanno venduto da tempo tutti i macchinari alla Turchia, una fra i tanti registi occulti di questo scempio. Damasco, oltre ogni retorica si sta rivitalizzando: la compagnia di bandiera colpita da crisi e da un embargo quantomeno pretestuoso, non garantisce più i collegamenti, ma le compagnie low cost come la Shams Wing stanno riportando turisti religiosi da tutto il mondo sciita, così come molti siriani che hanno deciso di far rientro a casa. Questione spinosa il rientro degli esuli, chi è rimasto guarda con sospetto e rancore chi è scappato, scorie della guerra civile, ci vorranno molti anni per tornare alla normalità.

Sommario



SETTEMBRE - 2016

Bollettino dell'Accademia	8
La nazione del mese: Australia	12
URUGUAY: Colonia del Sacramento	28
BAHAMAS: L'isola di Eleuthera	40
Le architetture coloniali in Angola	52



Rubriche

NOTIZIE DA ACCADEMICI:	
L'indipendenza dell'Irlanda dal giogo inglese	62
AMBIENTE:	
Le nuove migrazioni	70
QUIZ DEL MESE	76
IL GEOMONDO HA PARLATO DI	78

DIVENTA SOCIO

DELL'ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE

NUOVA CAMPAGNA
ASSOCIATIVA
2016



SOLO PER I SOCI AGM:

- tessera associativa per soli 10 EURO;
- possibilità di prendere parte ai viaggi AGM a costi eccezionali;
- pubblicare articoli e foto sul Geomondo;
- tutti gli sconti previsti dalle nostre convenzioni;
- possibilità di avere notizie e informazioni personalizzate su tutto il mondo.

Per avere la tessera associativa visita il sito

www.accademiageograficamondiale.com

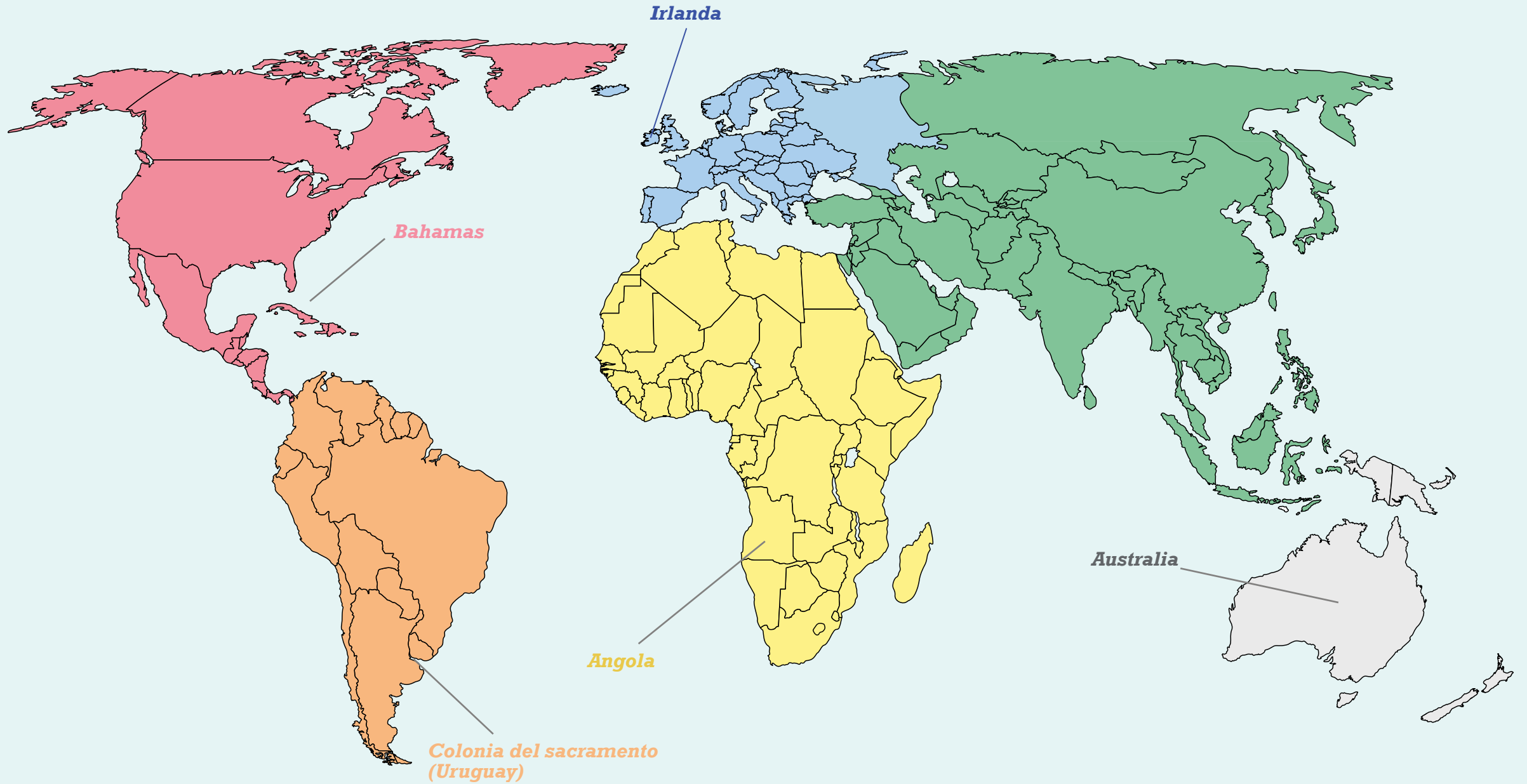
e associati con un BONIFICO BANCARIO di euro 10,00 sul c/c IBAN:

IT 13 V 08425 71940 000040363988

GIRA IL MONDO CON IL GEOMONDO!

Planisfero

ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE



BOLLETTINO

E' tutto pronto per il viaggio in Tagikistan, la più povera e meno conosciuta delle ex Repubbliche Sovietiche dell'Asia centrale.

Sarà un viaggio alla scoperta di una nazione che non vanta importanti monumenti storici ed artistici, ma che presenta paesaggi naturali grandiosi, una popolazione dai tratti somatici e dai costumi molto particolari, aspetti di vita estremamente interessanti e una lunga storia di popoli nomadi, di conquiste e di culture che hanno influenzato e miscelato questa nazione praticamente sconosciuta in Europa occidentale e in gran parte del mondo.

Il viaggio aereo sarà effettuato con la Turkish Airlines con partenza da Bologna via Istanbul. Il viaggio AGM sarà comodo e relativamente confortevole (tutti gli alloggi saranno in alberghi 4 stelle), con costi estremamente contenuti.

Questo il programma generale:

sabato 8 ottobre 2016 Bologna 10.25 – Istanbul 14.00; pomeriggio e serata nel centro storico di Istanbul con pernottamento a due passi dalla Moschea di Santa Sofia al Golden Horn Hotel 4 stelle;

domenica 9 ottobre tutto il giorno di visita ad Istanbul con tutti i luoghi storici salienti di questa splendida città ed alcune "chicche" straordinarie come la Cisterna Basilica e i sotterranei della Moschea di Sultan Hamet (Solimano), poi alle 20.45 partenza del volo per Dushanbe con arrivo nella capitale del Tagikistan alle 3.35 della notte (lunedì mattina). All'arrivo ci attenderà il trasferimento privato verso il nostro albergo;

lunedì 10 ottobre, dopo il dovuto riposo in albergo per la parte di notte di domenica che rimane all'Hotel Rohat 4 stelle nel centro di

Dushanbe, tutto il giorno visita della capitale, pernottamento a Dushanbe ancora all'Hotel Rohat 4 stelle, bell'edificio storico, ex sala da tè, trasformata in hotel di charme; martedì 11 ottobre partenza in autobus o minibus per Khujand, storica città della valle di Fergana al confine con l'Uzbekistan. Sosta a metà strada per la visita di Istarawshan, che possiede un centro storico ben conservato. Pernottamento a Khujand al Firuz Hotel 4 stelle;

mercoledì 12 ottobre giorno dedicato alla visita di Khujand sul Fiume Syr Darja e alla Valle di Fergana. Pernottamento a Khujand al Firuz Hotel 4 stelle;

giovedì 13 ottobre rientro verso Dushanbe attraverso imponenti passi di montagna, con possibilità di visita del sito archeologico di Penjikent risalente al 5° secolo, a pochi chilometri dal confine uzbeko in direzione di Samarcanda, pernottamento Hotel Lotus 4 stelle;

venerdì 14 ottobre da Dushanbe scenderemo verso il sud del Tagikistan fino a Nurak e a Kulob, utilizzando sempre mezzi locali per venire in contatto e conoscere la popolazione tagika. In tarda serata rientro a Dushanbe e pernottamento all'Hotel Lotus 4 stelle;

sabato 15 ottobre partenza la mattina presto dall'aeroporto di Dushanbe (ore 5.05) ed arrivo ad Istanbul alle 8.25. Nel primo pomeriggio volo per Bologna e rientro alle proprie sedi.

Bisogna rilevare che per ora in Tagikistan non esistono alberghi di tipo occidentale ad esclusione che a Dushanbe e a Khujand.

Il visto d'ingresso si ottiene direttamente all'arrivo all'aeroporto di Dushanbe, occorre solo il passaporto con validità residua di 6 mesi.

BOLLETTINO

Il costo del viaggio, comprensivo di tutti i voli aerei e degli alberghi a 4 stelle sempre con colazione a buffet è di Euro 1.080,00 a testa.

Dopo il viaggio in Tagikistan rimarrà solo l'appuntamento di dicembre, quando durante le vacanze natalizie, verrà effettuata la fantastica spedizione nella Repubblica Democratica del Congo, uno degli stati più vasti del mondo, nel cuore dell'Africa equatoriale, tra grandi metropoli (Kinshasa), disagi sociali, foreste vergini e parchi nazionali integri e ancora sconosciuti al turismo.

Ricordiamo a tutti i lettori del Geomondo che dall'inizio dell'anno sono già stati realizzati dall'AGM i seguenti viaggi:

a gennaio: il grandissimo viaggio in Patagonia e Terra del Fuoco attraverso l'Argentina, l'Uruguay e il Cile;



a febbraio: il piacevole viaggio alla scoperta di Taiwan;



a marzo: il bel viaggio alle Bahamas, attraverso le isole di New Providence, South e North Bimini, Eleuthera e Grand Bahama;



a maggio: l'elettrizzante esperienza nel Kurdistan turco al Lago Van;



a luglio ed agosto il grande viaggio in Australia, Papua Nuova Guinea e Isole Salomone.



PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA DEL PROGRAMMA VIAGGI 2017

Per preparare i nostri soci ad un elettrizzante 2017 annunciamo in anteprima il programma di massima dei viaggi del prossimo anno. Naturalmente le date esatte e i costi saranno presentati nel dettaglio nel corso del 2017 mano a mano che i viaggi saranno definiti in tutti i particolari.

A febbraio viaggio nel Sultanato del Brunei, uno degli stati più ricchi del mondo e nel Borneo Malese.



Ad aprile alla scoperta dell'altra faccia (quella povera) dell'Isola di Hispaniola (la parte più turistica è la Repubblica Dominicana): Haiti, con la sua cultura francese e creola e il suo splendido mare.



A maggio fantastico viaggio nella Russia centrale, tra Europa e Asia attraverso gli Urali, da Kazan a Ekaterinburg.



A luglio-agosto alla scoperta delle più belle isole africane: le Seychelles, Mauritius e la Reunion.



A ottobre in esclusiva per l'AGM aprirà le sue porte chiuse lo stato comunista-dittatoriale più integralista: la Corea del Nord, che ci riserverà grandi sorprese.



A dicembre un viaggio spettacolare in sud America, in Paraguay e quindi nel Cile del nord, da Santiago fino al deserto dell'Atacama e alle vette Andine.



RICORDIAMO CHE DALL'INIZIO DEL 2016 L'ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE E' ANCHE SU FACEBOOK, QUINDI CHI E' ISCRITTO PUO' SEGUIRE LE ULTIME NOVITA' E LE FOTO DEI VIAGGI ANCHE SU FACEBOOK.

Il sito internet dell'AGM

Il nostro sito internet ha raggiunto gli 875.000 ingressi provenienti da oltre 160 nazioni del mondo con oltre 2 milioni e 100.000 pagine visitate, quindi continua a suscitare un incredibile interesse in tutte le parti del mondo.

Le Convenzioni AGM

Qui sotto elenchiamo le convenzioni esistenti per tutti i soci AGM:

alle **Terme di Sorano** sconto del 10% sull'ingresso e il soggiorno al centro termale e per qualsiasi tipo di trattamento di relax e benessere;

alla **Libreria Senese in Via di Città a Siena** sconto del 10% sull'acquisto di libri e guide da viaggio;

alla **Pousada Caracol e alla Villa Caracol a Los Roques in Venezuela**, uno dei posti di mare più belli del mondo, sconto del 10% per soggiorni in qualunque periodo dell'anno e di qualunque durata;

alla **Selleria di Colle di Val d'Elsa**, abbigliamento casual-chic, sconto del 10% sull'acquisto di tutti i capi di vestiario;

alla **Cartolibreria l'Arcobaleno di Poggibonsi** sconto del 10% su libri e oggetti di cartoleria;

all'**Autocarrozzeria Jolly di Barberino Val d'Elsa (FI)** sconto del 10% su ogni tipo di riparazione sulla carrozzeria auto;

da **Messere abbigliamento donna di Poggibonsi** sconto del 10% su ogni capo di abbigliamento e accessori.

In questi luoghi preoccupatevi di presentare la tessera dell'AGM e vi sarà sempre accordato lo sconto previsto. Ricordiamo a tutti i lettori del Geomondo l'opportunità di associarsi all'Accademia Geografica Mondiale in modo da condividere gli ideali dell'AGM e di poter usufruire di tutti i vantaggi dei soci.

LA NAZIONE DEL MESE

di Paolo Castellani

Australia



LA NAZIONE DEL MESE

L'Australia, con i suoi 7.617.110 chilometri quadrati, ha l'estensione di un continente e di un continente possiede l'eterogeneità fisica e climatica, essendo costituita di immensi deserti, di montagne, di grandissimo sviluppo costiero, di metropoli ultramoderne e di un'infinità di isole ed avendo nel suo vasto territorio un clima freddo ed umido, continentale asciutto, tropicale ed equatoriale.

L'Australia è il sesto paese più vasto al mondo (dopo la Russia, il Canada, la Cina, gli USA e il Brasile) ed il più grande dell'Oceania; talmente più grande di tutte le altre nazioni di questo continente, che spesso molte persone confondono l'Australia con l'Oceania stessa. Il suo territorio è formato dal Mainland o parte continentale, dalla Tasmania e da un

migliaio di isole, distribuite soprattutto lungo la Grande Barriera Corallina (oltre 900), la più lunga del mondo, che si estende per oltre 2300 chilometri al largo della costa del Queensland. L'immenso territorio australiano è popolato da soli 24 milioni di abitanti, distribuiti soprattutto lungo la costa orientale dell'Australia, quella bagnata dall'Oceano Pacifico e che guarda verso l'America.

L'Australia è divisa in soli 7 stati: il Queensland (capoluogo Brisbane); il New South Wales (capoluogo Sidney); il Victoria (capoluogo Melbourne); il Northern Territory (capoluogo Darwin); la South Australia (capoluogo Adelaide); la Western Australia (capoluogo Perth) e la Tasmania (capoluogo Hobart); oltre al territorio della piccola capitale federale: Canberra.

Percorso pedonale a Town of 1770



Il Northern Territory e la Western Australia hanno meno di un abitante per chilometro quadrato; la South Australia circa 2 abitanti per chilometro quadrato.

La bassa densità abitativa non deve trarre in inganno: l'Australia non è una nazione di soli discendenti britannici; in realtà è stata abitata dagli Aborigeni per oltre 40.000 anni e tutt'oggi essi sono presenti in modo consistente soprattutto nelle aree rurali e desertiche, inoltre la società australiana odierna è quanto più di multietnico ci possa essere, annoverando accanto agli autentici Aussie, i discendenti dei primi coloni inglesi, molti europei, asiatici, americani ed anche africani. L'Australia di oggi, nonostante le grandi distanze e l'estensione rilevante di immensi territori desertici, è una nazione evolutissima, democratica, ricca, organizzata,

eccezionalmente dotata di servizi, estremamente sicura e dove il senso civico è radicato in tutta la popolazione, che di conseguenza può godere di tutti i vantaggi che ne seguono. Infatti in qualunque centro australiano, sulla costa come nell'interno, nelle grandi città come nei piccoli centri di provincia, ci sono ovunque splendidi lungomare o lungofiume, naturalmente pedonali, dotati di piste ciclabili, di spiagge, di palestre open air, di campi di pallavolo e di calcetto, di piscine e di lagune artificiali dove bagnarsi in sicurezza, di bagni pubblici, di parchi e giardini botanici, di musei di ogni genere e l'elenco potrebbe continuare a lungo; tutto naturalmente e rigorosamente gratuito e splendidamente tenuto, anche perché la manutenzione è facile, visto che nessuno sporca o danneggia il bene comune!



Tra le isole della Grande Barriera Corallina



Il porticciolo di Hamilton Island



Il monumento agli ANZAC a Brisbane

Alice Springs



Le conseguenze di questi servizi e del corretto atteggiamento della popolazione si possono tradurre essenzialmente in due fattori, il primo è che gli australiani vivono gran parte del loro tempo all'aria aperta, sfruttando i parchi e le spiagge, i luoghi di sport e di cultura, che vengono loro offerti a piene mani; il secondo è che nelle classifiche delle più piacevoli o più vivibili città del mondo appaiono sempre nei primissimi posti Sidney, Brisbane, Adelaide, Melbourne o Perth, ma gli altri centri non figurano solo perché sono meno conosciuti e meno importanti, ma la vita a Townsville, a Cairns, a Rockhampton, a Newcastle, a Hobart e in tutte le altre cittadine di provincia non è meno gradevole.

Certo le città australiane non posseggono monumenti e neppure centri storici che possano essere paragonati a quelli europei, ma i servizi e la piacevolezza dello stile di vita

sono veramente invidiabili.

E poi ci sono i grandi spazi, dove la natura regna sovrana, incontrastata regina del territorio.

Su tutti spiccano le infinite coste della nazione, davanti alle quali, soprattutto nel Queensland, affiorano una miriade infinita di isole meravigliose.

Esse sono distribuite principalmente lungo la Grande Barriera Corallina, ma sono quasi sempre tutt'altro che atolli di corallo; in genere sono grandi isole boschive e collinari, se non montagnose (fa eccezione la sabbiosa e piatta Fraser Island), circondate da bianche spiagge di pura sabbia silicea (dovuta al disfaccimento dei coralli), bagnate da un mare limpido ed invitante popolato di balene e di tutti i pesci possibili, in alcune zone anche pericolosi squali e dannose meduse.





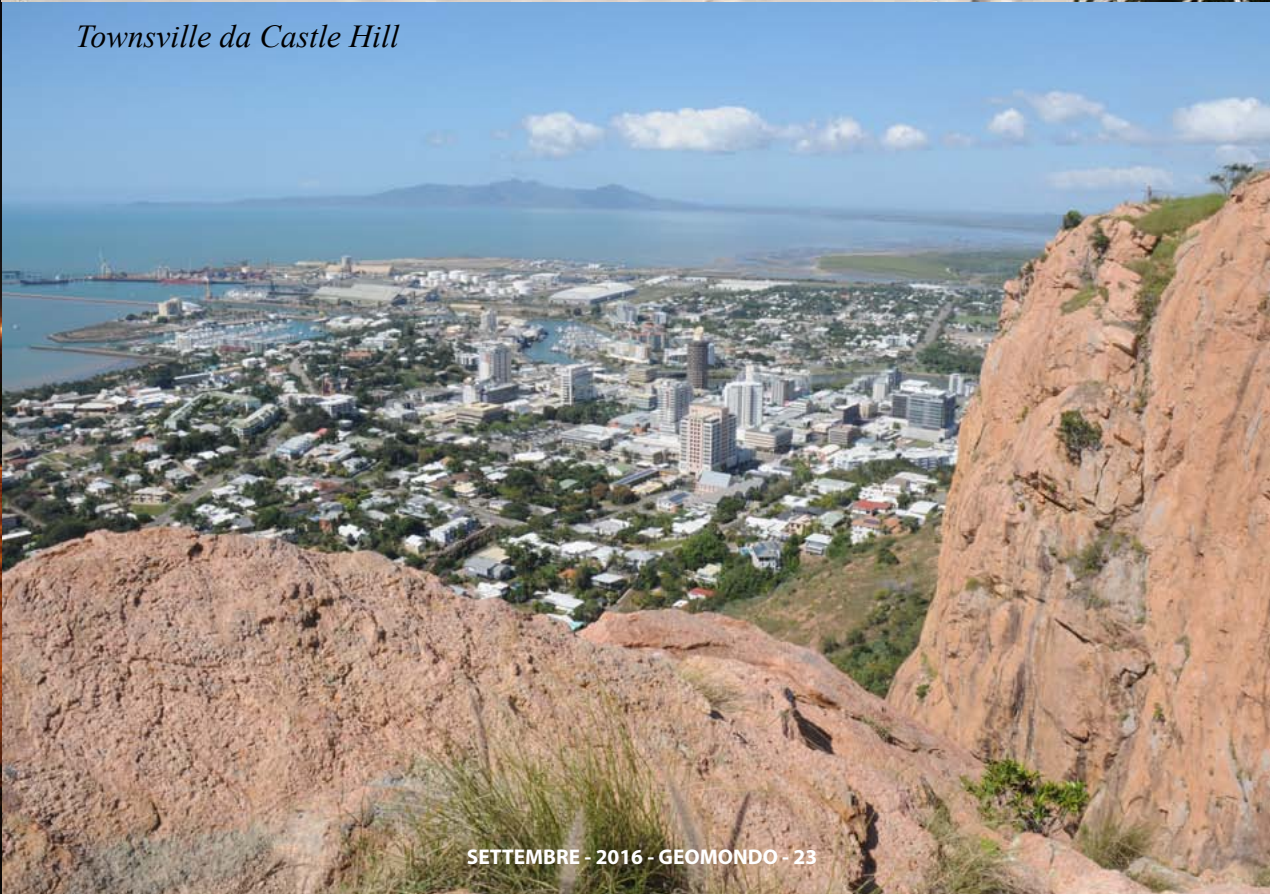
Airlie Beach

Lo Story Bridge a Brisbane



*La finissima sabbia bianca
della Whitehaven Beach*

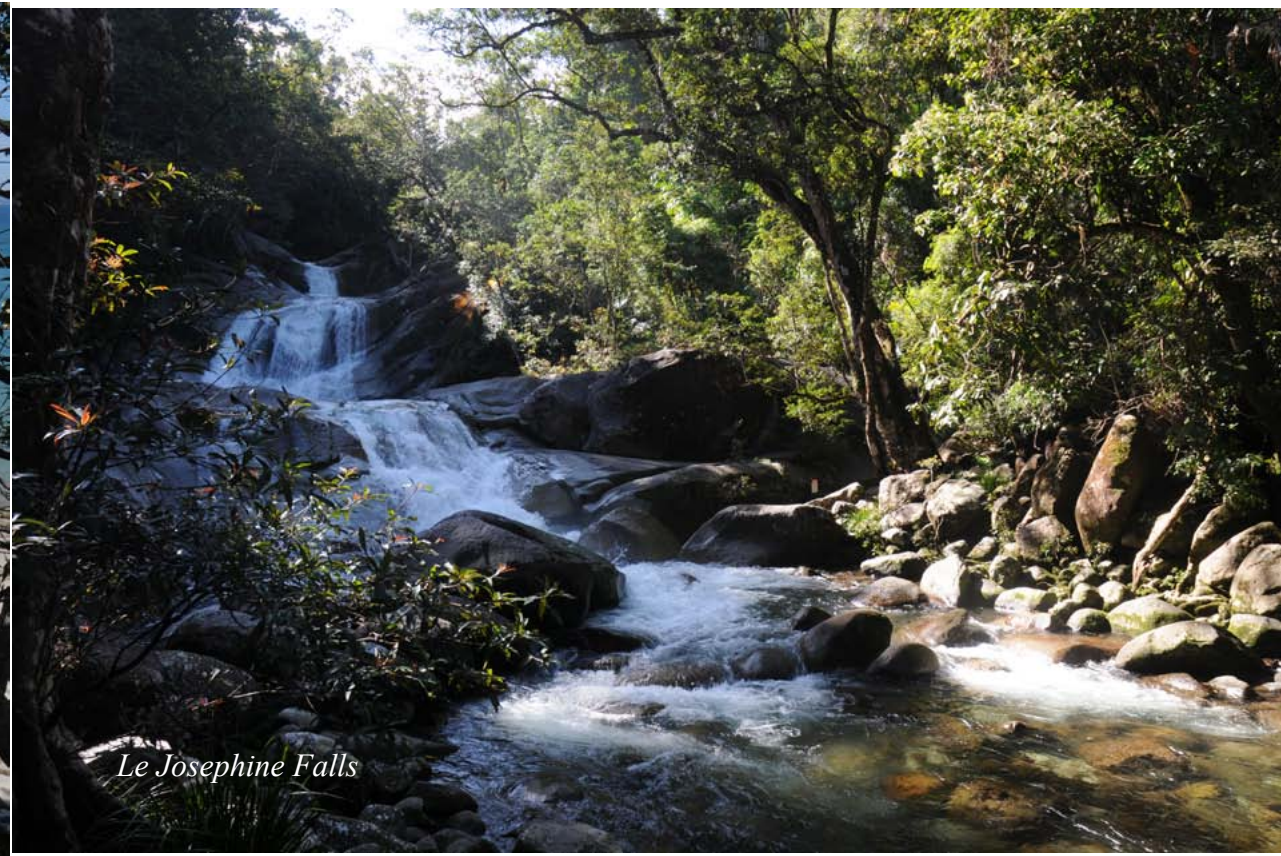
Townsville da Castle Hill



La Great Keppel Island



Le splendide spiagge di Mission



Le Josephine Falls

E poi i deserti! La parte arida dell'Australia occupa quasi i tre quarti della nazione, ma soprattutto il deserto centrale, il cuore rosso australiano, custodisce paesaggi naturali di grandissima bellezza, tra i quali spicca naturalmente l'Ayers Rock, l'Uluru degli aborigeni, il Kata Tjuta e le suggestive MacDonnel Ranges.

Ma al di là dei luoghi simbolo dell'Australia, in qualunque zona della nazione è facile incontrare un'ampia scelta di parchi nazionali ed aree protette, dai promontori di Noosa alle Josephine Falls, dalla Great Keppel Island alle Withsundays, da Cape Otway a sud-ovest di Melbourne al Fitzroy River a sud di Darwin.... Sembra che ogni 50 chilometri ci sia un parco nazionale!

Una nazione che non ha niente di monumentale e pochissimo di storico, ma dove dominano la natura, i grandi spazi, la vita all'aria aperta, l'allegria e la libertà, che sono tutt'altro che un controsenso in una nazione fondata da ex ergastolani!

GEOLOGICA TOSCANA

Prospezioni Geofisiche s.n.c.



**RICERCHE IDRICHE
E REALIZZAZIONE DI POZZI PER ACQUA**

www.geologicatoscana.eu

INDAGINI GEOLOGICHE E GEOFISICHE



RISANAMENTI TERRITORIALI



VIALE MARCONI, 106 POGGIBONSI (SI)

Tel. 0577 935891 - fax 0577 989279

info@geologicatoscana.eu



URUGUAY

Colonia del Sacramento

di Mariella Taddeucci

Ci sono luoghi nel mondo, che seppur non famosi e senza la presenza di particolari monumenti ed opere d'arte, posseggono comunque un fascino irresistibile e che ti rimangono dentro anche quando il viaggio è finito da molto tempo. Colonia del Sacramento è uno di questi luoghi: cittadina pittoresca dell'Uruguay occidentale, è posta su una penisola del Rio della Plata a quasi 200 chilometri ad ovest di Montevideo, ma a soli 50 chilometri di traghetto da Buenos Aires, le cui luci si scorgono nelle notti chiare al di là del grande estuario della Plata. Colonia è Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco e possiede un Barrio Historico di epoca coloniale del 1600-1700 composto da strette stradine irregolarmente acciottolate,

dove nessun monumento spicca per la sua bellezza o per il suo valore artistico, ma dove l'insieme costituisce un'area urbana affascinante.

Lo scacchiere urbano è costituito da strette vie parallele ed ortogonali, ma sulla punta della penisola le strade si fanno leggermente più contorte e si aprono in tre piazzette tutte molto suggestive: la grande Plaza Mayor 25 de Mayo che sembra un giardino circondata da bassi edifici d'epoca; la centrale Plaza de Armas ombreggiata di palme e sicomori e dominata dalla Chiesa Matriz e la singolare Plazoleta San Martin che su un lato si affaccia sul Rio della Plata e dove spesso sono parcheggiate vecchie auto degli anni '50.



Plaza Mayor



La Plaza de Armas

La particolarità di Colonia del Sacramento è, che pur essendo una cittadina coloniale in un paese di colonizzazione spagnola, è stata fondata nel 1680 da Manuel Lobo, il governatore portoghese di Rio de Janeiro. Pertanto la prima impronta coloniale è portoghese e gli stessi portoghesi la usavano per praticare il commercio di contrabbando minando il monopolio mercantile di Buenos Aires.

Fu soltanto nel 1777 che Colonia passò definitivamente sotto il controllo spagnolo, quindi dopo quasi un secolo di vita in stile portoghese, ma ironia della sorte, da allora la città perse importanza, perché le merci provenienti dall'Europa da quel momento proseguirono direttamente verso Buenos

Aires e Colonia del Sacramento si è fermata praticamente alla fine del XVIII secolo.

Oggi il Barrio Historico, rimasto immutato da quei tempi, ha ripreso nuova vita grazie al turismo e alla vicinanza con Buenos Aires, servita da comodi traghetti, che nel fine settimana trasportano numerosi argentini desiderosi di passare la domenica in questa tranquilla e splendida cittadina.

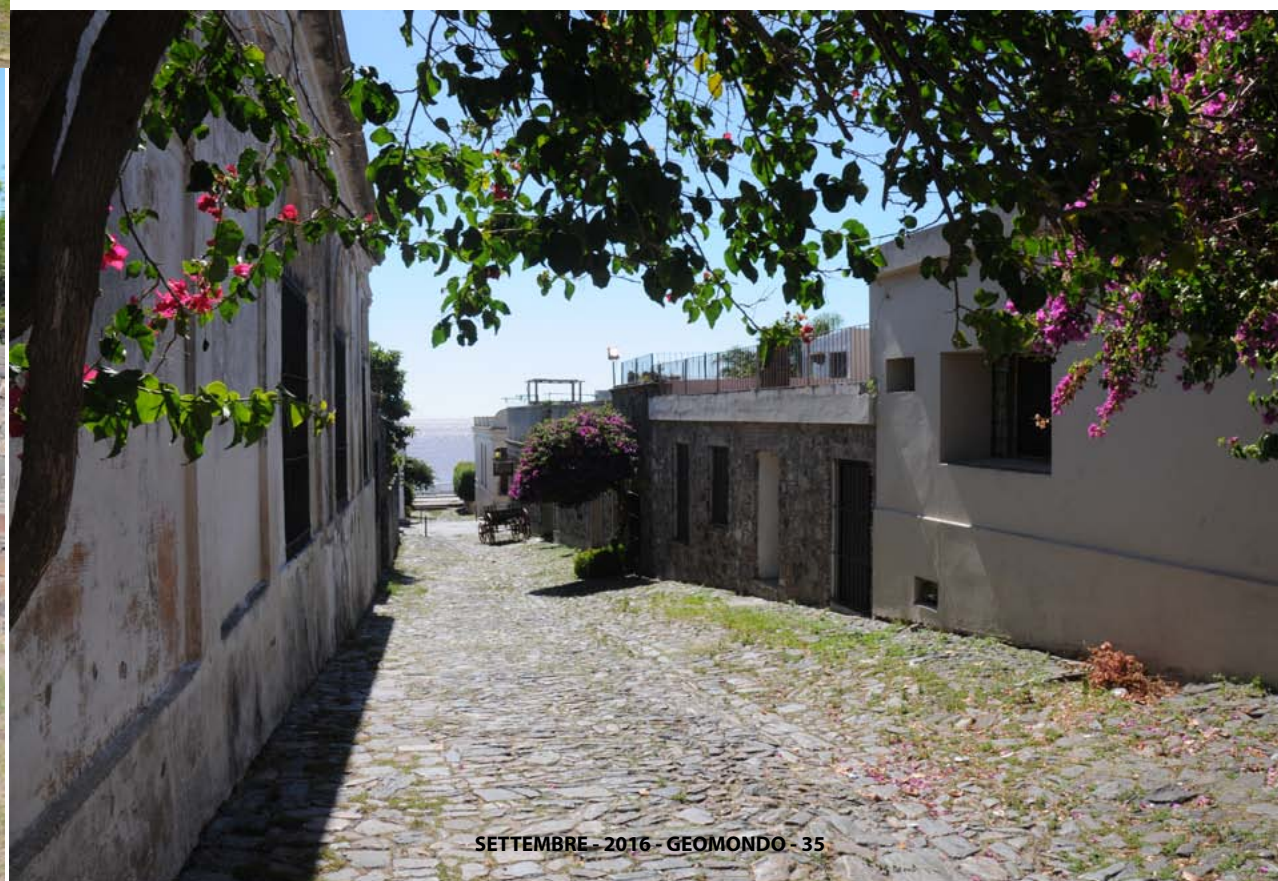
Colonia è piccola, per cui si può passeggiare senza meta per le sue stradine acciottolate e godere l'aria serena e rilassata che si respira ovunque, stando sicuri di non lasciare alcuno dei luoghi salienti della cittadina, che prima o poi si incontreranno inevitabilmente lungo il percorso.



*Verso l'Iglesia Matriz*

Uno dei luoghi più suggestivi è senza dubbio la Calle de los Suspiros (strada dei sospiri), breve, in leggera salita, con un acciottolato molto disconnesso con scolo centrale, fiancheggiata da sgarrupate case intonacate di un rosso stinto. Un altro posto imperdibile è il Porton de Campo, l'antica porta d'ingresso (ricostruita) alla cittadina, dalla quale parte un breve tratto delle vecchie mura. Vicino alla porta e di fronte alle mura si trovano alcuni graziosi localini dove bere qualcosa di fresco o fare uno spuntino, anche negli ombreggiati cortili interni. La Chiesa Matriz, la principale e più antica del paese, fu iniziata dai portoghesi l'anno della fondazione di Colonia nel 1680, ma poi è stata interamente ricostruita dagli spagnoli. Essa si trova in un angolo della Plaza de Armas, dalla quale si vede lì vicino il faro ottocentesco che domina il Rio della Plata, il cui estuario non sembra certo un

fiume, ma ha tutte le sembianze del mare! Il faro è uno dei luoghi più caratteristici di Colonia, anche perché sorge tra le rovine del Convento de San Francisco che risale alla fine del 1600; dalla sommità si gode una splendida vista aerea sulla città vecchia e ovviamente sull'estuario del Rio della Plata. Sembra che ogni angolo e ogni casa antica di Colonia sia stata trasformata in museo; un biglietto cumulativo dà la possibilità di entrare negli otto musei storici di Colonia, tutti piccoli, ma molto interessanti anche solo perché ubicati in case storiche sempre arredate con mobili d'epoca. Ma forse il fascino di Colonia del Sacramento si manifesta nel modo più intenso la sera, quando all'imbrunire si accendono i lampioni e le vie strette diventano ancora più silenziose e sembra di ritornare all'inizio del 1700.

*L'antica cinta muraria*

El Porton de Campo, la porta d'ingresso al centro storico



Lo storico faro sul Rio de la Plata



Tuttavia non mancano angoli più illuminati e chiassosi: sono i piccoli ed animati ristoranti della cittadina, che la sera sono frequentati dai viaggiatori stranieri desiderosi di assaggiare i gustosi "picadas" (piatti di antipasti da condividere e mangiare con gli stuzzicadenti), le torte di porri, i formaggi e i salumi del territorio e sorseggiare gli ottimi vini locali, sia in bottiglia che in calice, di cui l'Uruguay va sempre più famoso.



Il porticciolo sul Rio de la Plata



Vecchie automobili nella Plazoleta S.Martin



BAR DELL'ORSO

TUTTO ROSSO srl



V. CASSIA NORD 23 - MONTERIGGIONI (SI)
Tel. 0577-305074 - www.bardellorso.com



Vorresti scegliere fra le ultimissime novità di zaini o altro materiale scolastico?

Stai cercando un giocattolo, un libro o un regalo speciale?

Sei interessato ad un articolo religioso?

La CARTOLIBRERIA L'ARCOBALENO è la risposta che cercavi.

Vieni a visitarci e troverai un ambiente nuovo, colorato, frizzante e disponibile ad ogni tua richiesta.

..... e se non troverai quello desideri potrai ORDINARLO e riceverlo nel più breve tempo possibile!

Visita la nostra pagina



L'Arcobaleno di Cervelli Rossano
Via della Libertà, 50/52 - POGGIBONSI
(+39) 0577 1981498

www.arcobalenopoggibonsi.it info@arcobalenopoggibonsi.it

BAHAMAS

L'ISOLA DI ELEUTHERA

di Gian Lorenzo Frison



BAHAMAS

Eleuthera è un'isola delle Bahamas situata a meno di mezz'ora di aereo dalla capitale Nassau; ha una forma stretta e allungata, che i locali definiscono a mantide religiosa, infatti ha una lunghezza di circa 180 chilometri e una larghezza variabile tra appena un chilometro e quasi due.

Soprattutto Eleuthera è un luogo incantevole, abitata da appena 8.000 persone, che non conoscono la delinquenza e alcun pericolo e che vivono in modo semplice e con scarsa ricchezza, ma che possono godere di un mare fantastico, che, vista la forma dell'isola, è sempre a portata di mano, anzi di nuotata. Sì, perché l'isola è praticamente un'unica lunghissima spiaggia, anzi due spiagge!

Infatti i 180 chilometri di terra corallina si affacciano su un lato sullo splendido Oceano Atlantico, che qui ha colori incredibili e sull'altro lato sono bagnati dalle acque turchesi del Mar dei Caraibi (Grande Banco delle Bahamas).

E nella stretta striscia di terra tra i due mari si innalzano modeste colline ricche di terra rossa ideale per la coltivazione di ananas dai frutti deliziosi e di rara dolcezza.

La popolazione originale fu quasi completamente deportata dagli spagnoli a partire dal 1550 per lavorare nelle miniere di Hispaniola, ma nel 1648 arrivarono i primi coloni europei, un gruppo di pellegrini puritani che scappavano dalle persecuzioni alle Bermuda e in Inghilterra.

La costa di Eleuthera sul Mar dei Caraibi



L'Isola di Eleuthera

Le bianche spiagge di Eleuthera



Essi erano chiamati Eleutheran Adventurers e battezzarono l'isola Eleuthera, cioè "libertà". Eleuthera ha tre aeroporti, vista la notevole distanza da sud a nord; quello più meridionale è a Rock Sound; quello centrale è poco a nord di Governor's Harbour e quello settentrionale è a North Eleuthera e serve principalmente la bellissima Harbour Island con le sue spiagge di sabbia rosa.

Dei piccoli insediamenti sparsi di Eleuthera il più importante è Governor's Harbour, il capoluogo dell'isola, sonnacchiosamente adagiato lungo una splendida baia dalle acque trasparenti e dalle infinite sfumature di colore, sulle quali dominano il bianco, il turchese e l'azzurro procedendo da riva verso il mare aperto. Le acque del mare di Eleuthera sono ovunque uno spettacolo imperdibile, sia lungo le immense e deserte spiagge sabbiose, che

lungo le scogliere a picco sul mare formate da antiche barriere coralline.

Le spiagge sono di sabbia bianchissima a granuli corallini, dove ogni tanto si ergono massi rocciosi neri, che contrastano fortemente con il candore della sabbia.

Le spiagge sono bordate ovunque di alte palme immancabilmente piegate dal vento, che, oltre a creare una piacevole ombra, formano un accattivante panorama tipicamente caraibico.

Probabilmente Eleuthera ed Harbour Island sono le migliori isole per le attività acquatiche di tutte le Bahamas, compresi gli splendidi siti di pesca subacquea e di immersione, come a Devil's Backbone, una lunga striscia di barriera corallina che si allunga in acque turchesi popolate da una grande varietà di pesci di barriera.



La spiaggia di Governor's Harbour

Palme, spiagge bianche e mare turchese



Il mare sulla costa caraibica



Sull'isola non ci sono i grandi resort internazionali, ma solo pochi, piccoli alberghi locali, quasi sempre molto semplici e con poche camere.



Piccolo resort sulla costa atlantica

Ma questo rappresenta la grande bellezza di Eleuthera: paesaggi marini da sogno, pochissimi e silenziosi turisti, spiagge deserte, tranquillità assoluta, mancanza di mondanità, assenza di traffico, insomma se c'è la giusta compagnia un vero paradiso!



La baia di Governor's Harbour



Abitazione lungo la costa caraibica

La chiesa metodista di North Palmetto

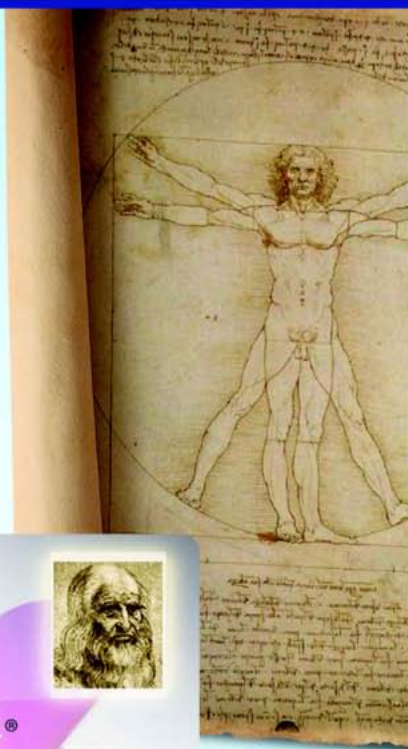


E' facile trovare un piccolo resort con al massimo una decina di camere dalle parti di Rock Sound o di North Palmetto Point, o addirittura nella splendida Harbour Island nella parte settentrionale di Eleuthera. Risulterà invece molto difficile venire via!



Casa storica a Governor's Harbour

**È CARTA.
È CONTO.
È GENIALE!**



**CARTA-CONTO
CABELPAY**

La tua Banca inventa CabelPay, la carta tuttotfare che ha in sé tutte le funzioni di un vero e proprio conto corrente.

CABELPAY È CARTA: utilizzabile come Bancomat e come prepagata, per acquisti comodi e sicuri anche su Internet.

CABELPAY È COME, E PIÙ, DI UN CONTO CORRENTE: ha un codice Iban che ti consente tutte le tipiche operazioni di conto corrente: per esempio fare e ricevere bonifici, domiciliare le utenze, accreditare lo stipendio. Il tutto gestibile via Internet o da qualsiasi sportello automatico, senza dover andare in Filiale.

CABELPAY È A COSTO ZERO: niente canone, e niente imposta di bollo.

CABELPAY è un'idea geniale che puoi trovare da:



www.bancacambiano.it



Pannelli per costruzioni prefabbricate

Moduli abitativi



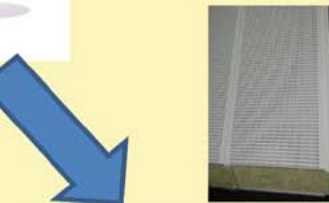
PAN URANIA

BUILDING SOLUTION



Pannelli copertura Pyramid per moduli fotovoltaici

Pannelli per insonorizzazioni acustiche



La Pan Urania Spa è un'azienda che da più di venti anni si occupa della risoluzione di tutte le problematiche connesse all'isolamento termico ed acustico, ed è diventata leader nel mercato Europeo grazie alla produzione in discontinuo di pannelli isolanti, sia incollati che schiumati utilizzati nel settore delle costruzioni prefabbricate, nonché di barriere antirumore per interni ed esterni, e pannelli per camere sterili



Via C. Colombo 15/17/19 - 50021 Barberino Val d'Elsa (Firenze) Italy
Tel. +39 055 80551 Fax +39 055 8078421 info@panurania.com - www.panurania.com

Le architetture coloniali in Angola

di Paolo Castellani



Le architetture coloniali in Angola

In una nazione in forte crescita economica e infrastrutturale, ma dove ancora la maggior parte della popolazione vive in condizioni primitive e poco oltre la soglia di povertà assoluta, spiccano alcuni esempi dell'architettura coloniale portoghese, che richiamano vivamente il paese di origine. In alcuni casi si tratta di fabbricati ben tenuti, che stridono con la decadenza delle case locali o con la brutta architettura moderna di una nazione desiderosa di mostrare una crescita veloce, ma ancora poco incline alla salvaguardia ambientale e al gusto del bello. In altri casi si tratta di vecchi edifici un po' scoloriti e che mostrano una scadente conservazione, ma che emergono dal

grigiore della povera architettura locale. Percorrendo l'Angola da nord a sud, visitando le sue città e alcuni centri minori sperduti nel vasto territorio nazionale, si incontrano questi antichi gioielli, che spesso sono rappresentati dalle chiese cattoliche, ma anche da edifici pubblici, fortezze e modeste, ma graziose case di abitazione. Percorrendo lo splendido lungomare di Luanda, il Marginal, recentemente ristrutturato con una serie infinita di giardini e percorsi pedonali molto gradevoli, si incontra il grande edificio del Banco Nacional de Angola, un imponente edificio rosa e bianco del 1926, con cupola, colonnati corinzi e finestre riquadrate.

Sulla collina che domina la baia e tutta la città bassa sorge la Fortaleza de Sao Miguel, il forte che proteggeva la città, costruito dai portoghesi nel lontano 1517. Un centinaio di chilometri a sud-est di Luanda, ai margini del Parco Nazionale di Quicama sorge la piccola cittadina di Muxima, raggiungibile solo con una lunghissima strada sterrata, che conserva il venerato Santuario di Nossa Senhora de Muxima, una chiesa coloniale rigorosamente bianca della fine del 1500, sormontata da una collina cinta da un forte portoghese. Muxima sembra alla fine del mondo, ma il santuario risulta uno dei più visitati dell'intera Africa, accogliendo oltre un milione di pellegrini ogni anno. Scendendo verso il sud dell'Angola, nella

cittadina di Namibe si incontrano numerose case coloniali ben conservate tinteggiate con i colori pastello del rosa, giallo, verdolino, arancione.... Le case sono tutte ad un piano e portano con un po' di fantasia ai villaggi dell'Algarve portoghese. Anche la parrocchiale di Sao Adriaio, che dall'alto domina il porto di Namibe, è un bell'edificio coloniale, come del resto il municipio e la chiesa di Benguela, altro centro sull'Oceano Atlantico. Ma forse l'esempio di architettura coloniale portoghese più bello dell'Angola si trova a Waku Kungo, una cittadina sconosciuta nel centro della nazione, nella Provincia di Cuanza Sud, dilaniata ferocemente durante la guerra civile che ha sconvolto per decenni l'Angola.

La fortezza di Sao Miguel a Luanda



Il santuario di Nostra Senhora a Muxima



Case coloniali a Namibe

La chiesa di Waku Kungo



La chiesa di S. Adriaio a Namibe



L'edificio del Banco di Angola a Luanda

Ragazza davanti ad una casa coloniale di Namibe

*Qui sorge a dominio di una vasta piazza erbosa in lieve pendenza
la bella parrocchiale settecentesca con una sobria facciata
fenestrata racchiusa tra due torri campanarie gemelle, sebbene
solo quella con l'orologio possiede le campane.
Se poi arrivano, timidissime, due bambine elaboratamente
acconciate, molto pulite, le lunghe gambe magrissime a
denunciare un'alimentazione carente, che dolcemente si mettono
in posa davanti alla facciata, la chiesa sembra assumere tratti
più umani, che mi fanno immaginare i curiosi bambini neri che si
raccolgevano intorno ai primi missionari portoghesi....*



MONACO
TYRES



www.monacotyres.it

Eurolava Gi
Group srl

LA CURA E LA MESSA A PUNTO SONO FONDAMENTALI

VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI

TAGLIANDI E SERVIZIO RAPIDO

VENDITA ACCESSORI AUTO SPORTIVI

VENDITA ACCESSORI AUTO SPORTIVI

CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA

LAVAGGIO TAPPEZZERIA E PELLE

AUTOLAVAGGIO E SELF H24 (ANCHE SOTTOSCOCCA)

COLLE VAL D'ELSA LOG. PONTE DELL'ARMI 13/G
AMBRA BUCINE (AR) VIA DANTE ALIGHIERI, 45
TEL. 0577 924662 WWW.MONACOTYRES.IT



dal 1980
m
messere
abbigliamento donna

visitate il nostro blog:

messere
MAGAZINE
messengermagazine.blogspot.it

seguici su:



L'indipendenza dell'Irlanda dal giogo inglese



Notizie da Accademici

L'Irlanda intesa come isola non è la stessa cosa con l'Irlanda intesa come Repubblica d'Irlanda.

Infatti il territorio nazionale non occupa tutta la superficie dell'isola, in quanto 6 delle 9 contee dell'Ulster (la regione più settentrionale dell'Irlanda) a maggioranza protestante per via degli immigrati venuti dalla Gran Bretagna appartengono al Regno Unito (il cui nome per esteso è appunto Regno Unito di Gran Bretagna e Nord Irlanda).

Fino al 1922, anno dell'indipendenza irlandese, le due maggiori isole britanniche formavano un unico regno, con la Gran Bretagna che di fatto soggiogava l'Irlanda.

L'indipendenza non fu certo indolore, ma fu ottenuta con una guerra molto sanguinosa durata due anni e mezzo, dal gennaio 1919

alla tregua dell'11 luglio 1921.

La Guerra d'indipendenza irlandese (Irish War of Independence) fu un conflitto combattuto dall'IRA, cioè Irish Republican Army, contro il governo britannico in Irlanda e tra violenti scontri, agguati, ritorsioni ed attentati causò moltissimi morti anche tra i civili.

Le trattative che seguirono la tregua terminarono con l'accordo del 6 dicembre 1921, col quale si istituì lo Stato Libero d'Irlanda.

Il numero delle persone rimaste uccise nei due anni e mezzo di guerra è stimato in oltre 1400 morti, di essi circa 200 erano civili.

I colloqui di pace portarono al Trattato Anglo-Irlandese ratificato nel gennaio 1922 dalla camera dei Comuni dell'Irlanda del Sud.

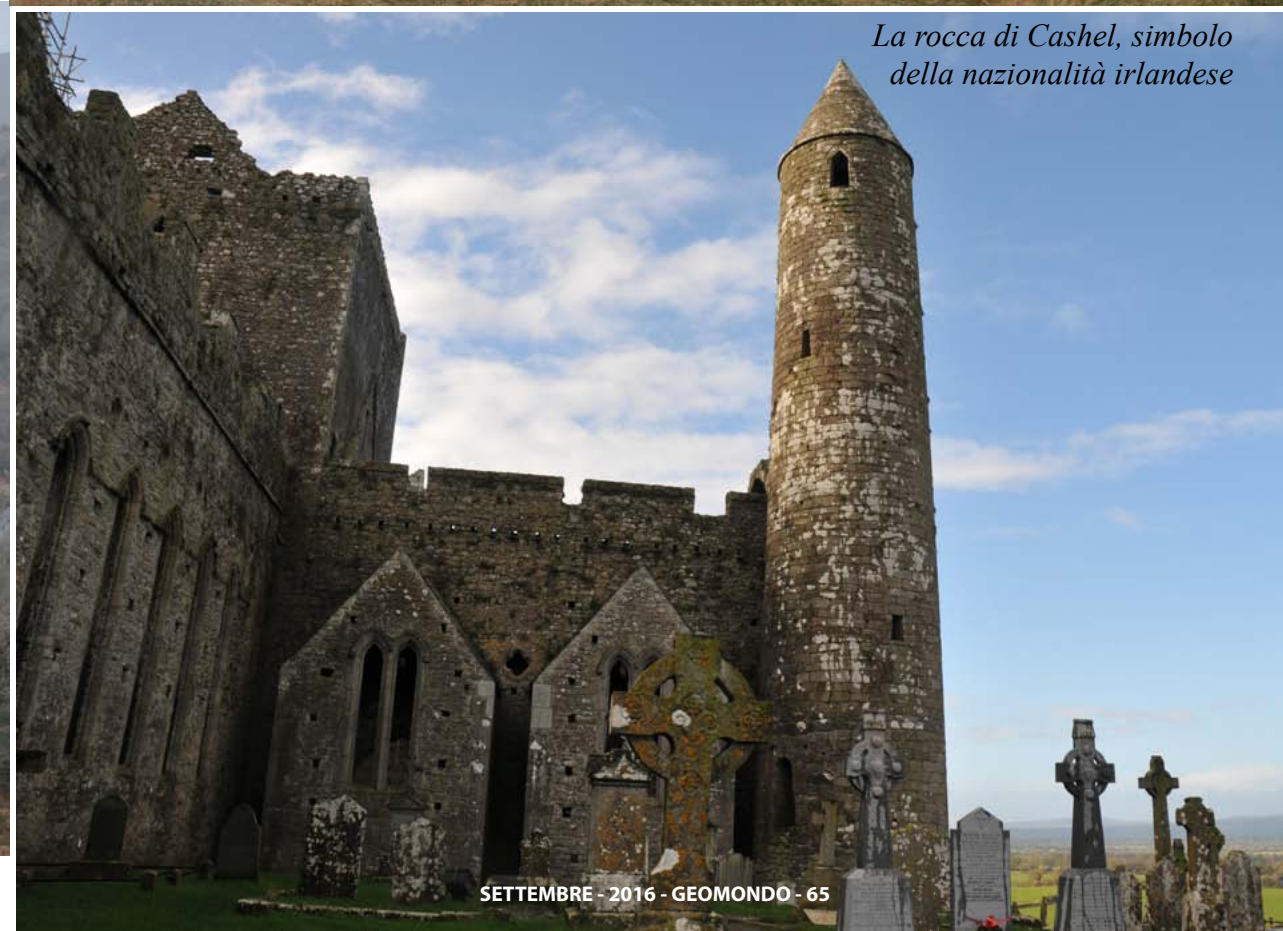
Tempesta alle scogliere di Moher



Il Kerry, cuore dell'indipendenza irlandese



La rocca di Cashel, simbolo della nazionalità irlandese





Tradizionale pub irlandese



The Temple Bar a Dublino

Il Trattato consentiva all'Irlanda del Nord di chiamarsi fuori dallo stato libero e il governo nordirlandese, a maggioranza protestante, approfittò senza indugio della possibilità che gli era stata offerta.

Tuttavia il Trattato non venne accettato da tutte le fazioni politiche dell'Irlanda e ne seguì una guerra civile che causò più morti della guerra d'indipendenza.

Finalmente, a metà degli anni '20 del secolo scorso, l'Irlanda era a tutti gli effetti uno stato libero e pacifico, che tuttavia negli anni a seguire ha dovuto soffrire di grandi carestie e di uno sviluppo economico sempre largamente inferiore a quello inglese.

Negli anni ante seconda guerra mondiale ciò ha comportato enormi immigrazioni verso gli Stati Uniti d'America e nei primi 30 - 40 anni

dopo la guerra mondiale ad un'economia povera ed essenzialmente rurale.

I risultati di queste sofferenze e di questo lento progresso economico, negli anni non sono stati completamente negativi, perché hanno preservato una splendida nazione rurale dai paesaggi fantastici, fatti di immense praterie ondulate verdissime, di piccoli borghi dalle casette basse del colore della pietra o di facciate sobriamente colorate, di scogliere e brughiere, che associate alla semplicità della gente, alla ruralità delle attività, al clima mite, ma ventoso ed umido ci hanno consegnato una nazione bellissima e dolcissima.

TERME DI SORANO®

RESIDENCE

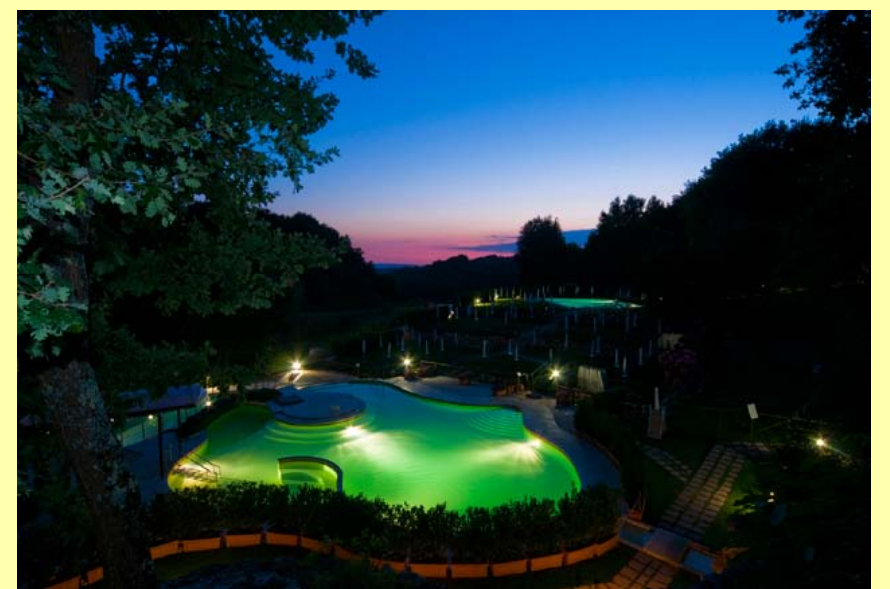
Immergiti nella natura

In Toscana, nel cuore dell'alta Maremma e più precisamente nel comune di Sorano (Grosseto), un luogo la cui storia si perde nel tempo, ricco di testimonianze etrusche e romane, invidiabile per ambiente e cultura alla quota di 460 mt. Sln sorge il Residence Terme di Sorano.



Su una superficie di circa 67.000 mq. di cui 30.000 circa a verde naturale boscato intorno alla millenaria Pieve di S. Maria dell'Aquila il villaggio è costituito da 30 appartamenti di cui 4 rappresentano il nucleo storico e 10 ville. Armoniosamente integrato nel paesaggio circostante costituito da boschi, pascoli e campi coltivati.

A pochi km di distanza gli splendidi borghi antichi di Sorano, Pitigliano, Sovana, Saturnia, cansano considerati gioielli della Maremma grossetana.



La struttura dispone di un proprio centro benessere, un campo da tennis regolamentare, bar-ristorante, parcheggio privato, sala meeting-congressi, area giochi per bambini, noleggio mountain-bike e copertura Wifi. A 800 metri c'è il maneggio convenzionato.



Recenti ricerche idrogeologiche hanno accertato la presenza di un importante flusso di acqua alimentata da sorgenti naturali che ha consentito di valorizzare l'antica sorgente situata a monte della Pieve. Questa ricchezza naturale è ora sfruttata dal residence che dispone di un'ampia piscina relax, di cui una parte riservata ai bambini, dotata di due cascate sotto le quali lasciarsi coccolare da un piacevole idromassaggio naturale durante tutto l'arco dell'anno. L'acqua del tipo bicarbonato-magnesio-calcica sgorga dalle sorgenti naturali ad una temperatura di 37,5° e le sue proprietà benefiche sono note fin dall'antichità.

Terme di Sorano
Località Filetta - 58010 - Sorano (GR) - Toscana - Italy
www.termedisorano.it

Tel. (+39) 0564 633306 - Fax (+39) 0564 632028 - Email info@termedisorano.it
Antiche Terme Acqua di Sorano S.R.L. - Via Trento, 3 - Certaldo, Firenze
Cap. Soc. Int. Vers. € 49698,00
C.F. e P.IVA 05058840488
N° Iscr.Reg. Impr. 05058840488 di Firenze
N° R.E.A. 515261

La tua vacanza all'insegna
del relax e del benessere



Ambiente

di Andrea Castellani

Le nuove migrazioni



Ambiente

L'inizio dell'autunno riserva sempre molte sorprese, sicuramente una grande meraviglia è stata provata dai ricercatori statunitensi della Società per salvaguardia degli animali selvatici (WCS) quando nella tundra dell'Alaska si sono imbattuti in un esemplare di orso alquanto atipico.

Non si trattava di un affascinante orso polare, né di un mastodontico grizzly, bensì di un ibrido, un incrocio fra le due specie, immediatamente ribattezzato pizzly.

Infatti con il parziale scioglimento della calotta artica e a seguito delle crescenti attività antropiche negli Stati Uniti settentrionali e in Canada, molte specie animali tendono a spostarsi verso nord e ad occupare spazi quasi vergini.

È il caso della Sterna Caspia, un uccello migratorio stanziato prevalentemente nello Stato di Washington, negli USA nord occidentali ed avvistato sempre più frequentemente oltre 1000 miglia più a nord a Cape Krusenstern in Alaska, oppure delle volpi rosse canadesi che migrando in territori finora ritenuti inospitali sono entrate in competizione con le volpi artiche.

Ovviamente il primo aspetto che attrae la curiosità è rappresentato dal mondo animale, con i suoi cicli di estinzioni e di specie che improvvisamente nell'arco di qualche decennio vengono inserite nella categoria a rischio per mutamenti di vario genere che possono coinvolgere gli habitat in cui vivono.



L'aspetto meno evidente e più velato, ma non meno subdolo e pericoloso per la salvaguardia della natura, è rappresentato dall'attività umana; l'uomo infatti, in particolare in tutto il mondo artico, sta cercando di cogliere l'opportunità data dallo scongelamento del permafrost in vaste aree, per andare ad occuparle con attività quasi sempre non compatibili con il mantenimento degli ecosistemi, in particolare la ricerca e l'estrazione di idrocarburi. Come spesso è accaduto, è l'uomo il principale responsabile dei danni all'ambiente.



IL QUIZ DEL MESE

Ogni mese proporremo per i nostri lettori un QUIZ relativo a località, immagini e curiosità del mondo.

Chiunque ritiene di aver individuato la risposta giusta potrà scrivere alla nostra redazione

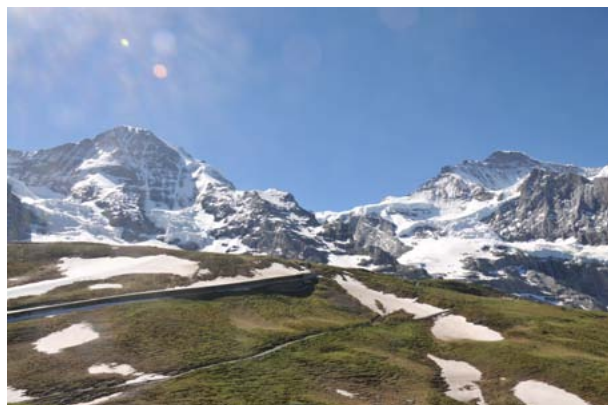
geomondo@accademiageograficamondiale.com
entro il 15 del mese successivo.

IL QUIZ DEL MESE E' RISERVATO AI SOCI A.G.M.

Il quiz del mese di
LUGLIO - AGOSTO
ha avuto due vincitori,
Anita Bardi e Maria
Elena Costi che
hanno riconosciuto la
città uruguayana di
Montevideo.



Su quale
montagna
svizzera si trova
questa ferrovia
dei ghiacciai?



Di amo fiducia



a chi ci ha dato fiducia.

**Prestiti personali a partire da 6,50%*
e rata da 80 Euro al mese!**

*Banca Cras sostiene i tuoi progetti con una gamma di prestiti
con rata e tasso fisso, fatti su misura per te.*

Vieni in Filiale per conoscere i dettagli.

BANCACRAS
CREDITO COOPERATIVO
CHIANCIANO TERME-COSTA ETRUSCA
S. VINCENZO

Con te al momento giusto

*Il TAEG è calcolato a titolo esemplificativo considerando un finanziamento pari ad € 5.000,00 durata mesi 80, con periodicità della rata mensile, con rata di € 80,00 più commissioni incasso rata € 3,50, al tasso nominale annuo del 7,95%, TAEG 10,600%
Importo totale del credito € 5.000,00 costo totale del credito 1.878,23 costituito da: interessi € 1.478,53, commissioni istruttoria € 100,00, imposta sostitutiva (DPR 601/73), spese comunicazione periodiche € 1,20 - Importo totale dovuto € 6.765,73.
Tassi e condizioni come da Avviso e Fogli Informativi esposti presso i locali della Banca (ex D.lgs 385/93)- MESSAGGIO PROMOZIONALE

Italia

Abruzzo (mag 08 - gen 10 - lug/ ago 11 - apr 16)
Agrigento (feb 10 - ott 14)
Alta Maremma (ott 06 - ott 07)
Alta Val Tiberina (apr 07)
Alta via dell'Appennino (sett 13)
Alto Adige (giu 13)
Altopiano del Cansiglio (feb 12)
Amalfi (mag 12)
Angrì (nov 12)
Arcipelago della Maddalena (feb 06)
Ascoli Piceno (lug 08)
Asolo (set 06)
Avellino (lug/ago 12)
Basilicata (lug/ago 12 - nov 13 - apr 16)
Bergamo (mag 09 - ott 11 - dic 11 - dic 12)
Bolgheri (nov 11)
Bologna (feb 09 - sett 12)
Bolzano (feb 08 - nov 10 - gen 13)
Brescia (giu 11)
Cagliari (apr 12)
Calabria (apr 16)
Calitri (mar 13)
Campagna toscana (lug/ago 14)
Campania (apr 16)
Capri (feb 07 - mar 07 - apr 11)
Casamari (sett 11)
Castelfranco Veneto (mar 12)
Castello di Limatola (mar 12)
Catinaccio (sett 10)
Certaldo (giu 12)
Certosa di Padula (giu 12)
Cimitile (feb 13)
Cinque Terre (mag 09)
Cison di Valmarino (gen 12)
Civita di Bagnoregio (giu 07)
Costa Amalfitana (feb 07 - mar 07)
Crema (ott 10)
Dolomiti (feb 07)
Dolomiti Lucane (ott 12)
Emilia Romagna (apr 16)
Erice (ott 09)
Ferrara (mar 08 - mar 11)
Fianello (ott 14)
Friuli Venezia Giulia (mag 11 - apr 16)
Giardini Naxos (lug/ago 13)

Gole dell'Alcantara (gen 07)
Gran Paradiso (nov 13)
Grotte di Pertosa (dic 12)
Isola di Capraia (set 09)
Isola d'Elba (feb 06 - apr 06)
Isola di Pianosa (nov 10)
Isola di San Francesco del Deserto (lug/ago 12)
Isola di S.Lazzaro degli Armeni (sett 12)
Isole Borromee (nov 06)
Isole Egadi (apr 08)
Isole Eolie (gen 06)
Laghi di Revine (dic 11)
Lago d'Isèo (mar 12)
Lago di Bolsena (ott 08)
Lago di Garda (lug 06)
Langhe (gen 12)
La Spezia (mag 14)
Latemar (sett 11)
Lauro (feb 13)
La Verna (gen 09)
Lazio (apr 16)
Lerici (set 07)
Liguria (apr 16)
Lombardia (apr 16)
Lunigiana (dic 11)
Mantova (mag 11)
Marche (mag 08 - apr 16)
Maremma (lug/ago 11)
Massa Marittima (sett 12)
Matera (gen 08 - feb 12)
Massiccio Sella (lug 10)
Merano (mag 10)
Milano (feb 12 - apr 12 - ott 12 - mar 13 - ott 13 - gen 14 - giu 14)
Molinetto della Croda (giu 12)
Molise (apr 16)
Montalcino (lug 09)
Monte di Portofino (ott 06 - apr 14)
Monte Oliveto Maggiore (gen 11)
Monteriggioni (nov 08)
Monte Rosa (nov 12)
Napoli (sett 12 - apr 14)
Nocera Superiore (apr 12)
Norcia e i Sibillini (set 08)
Oderzo (gen 13)

Oltrepò Pavese (sett 11)
Paestum (gen 13)
Palermo (nov 09)
Piave (ott 11)
Piemonte (apr 16)
Pienza (feb 11)
Pompei (apr 10)
Popolonia (sett 14)
Possagno (nov 12)
Portovenere (set 07)
Puglia (apr 16)
Ravello (mag 12 - ott 12)
Rio nell'Elba (ott 11)
Roma (mag 07 - dic 11 - feb 12 - gen 13 - mar 13 - mag 13 - giu 13 - lug/ ago 13 - feb 15)
Sabbioneta (giu 11)
Salento (set 15)
Salerno (gen 12)
Sardegna (dic 13 - apr 16)
Segesta (mar 11)
Sicilia (nov 07 - apr 16)
Siena (giu 06 - nov 13)
S.Gimignano (ago 06)
Stelvio (lug/ago 11)
Terra dei Fuochi (gen 16)
Tivoli (giu 08)
Torri del Credazzo (dic 12)
Torino (nov 11)
Toscana (apr 16)
Trentino (lug/ago 11 - giu 13 - apr 16)
Treviso (mag 06 - lug 06 - mar 11)
Umbria (apr 16)
Urbino (apr 13)
Val d'Agri (mag 15)
Val d'Aosta (apr 16)
Val di Fiemme (mar 06)
Valdobbiadene (sett 11)
Val Pusteria (giu 14)
Val Sugana (giu 10)
Val Venosta (mar 08 - mag 10)
Venaria Reale (feb 13)
Veneto (apr 16)
Venezia (apr 09)
Veroli (lug/ago 11 - dic 11)
Via Francigena (mar 12)
Vicenza (feb 12)
Vietri sul Mare (mag 12)
Vinci (dic 12)
Volterra (mar 14)

Cornovaglia - INGHILTERRA



Albania (dic 12 - mag 16)
Austria (giu 14 - nov 14)
Bielorussia (lug/ago 12 - ott 12)
Bosnia Erzegovina (mag 07 - lug 07 - mar 15)
Bulgaria (feb 13 - ott 14)
Città del Vaticano (giu 09)
Croazia (mag 07 - lug 07 - ott 08 - mag 11 - giu 11 - mar 15)
Danimarca (gen 06 - giu 09 - ott 09 - nov 12 - apr 14 - nov 14 - feb 15 - dic 15)
Finlandia (mar 06)
Francia (giu 06 - nov 06 - mar 07 - mag 07 - giu 07 - set 07 - giu 09 - apr 11 - giu 11 - lug/ ago 11 - lug/ago 14 - giu 15 - lug/ago 15)
Germania (apr 06 - giu 06 - lug 08 - nov 08 - gen 11 - sett 11 - lug/ago 12 - feb 13 - apr 13 - giu 13)
Grecia (mag 06 - ott 09 - apr 10 - sett 14 - ott 14 - giu 16 - lug/ago 16)
Irlanda (gen 06 - ago 07 - apr 09 - feb 14 - giu 14 - sett 14 - ott 14 - sett 16)
Islanda (ott 12 - mag 13 - nov 13 - sett 14)
Lituania (giu 07 - mag 13)
Macedonia (mar 15)
Malta (apr 07)
Moldova (ott 11)
Montenegro (mag 07 - lug 07 - feb 14 - mar 15 - mag 16)
Norvegia (sett 10 - feb 15)
Paesi Bassi (giu 08 - giu 12)
Polonia (lug 09 - feb 11 - mar 11 - mar 12 - gen 13 - gen 14 - mag 14 - feb 16)
Portogallo (nov 10 - nov 11 - sett 13)



Praga - REP. CECA

Europa

Regno Unito (set 06 - gen 07 - lug 07 - ago 07 - set 07 - nov 08 - apr 09 - set 09 - gen 10 - feb 10 - mag 10 - lug 10 - feb 11 - apr 12 - giu 13 - sett 13 - ott 13 - nov 13 - feb 14 - sett 14 - nov 14 - gen 15 - nov 15)
Repubblica Ceca (apr 12 - mag 15)
Russia (lug 08 - feb 09 - mag 10 - gen 11 - feb 11 - mar 11 - apr 11 - mag 11 - giu 11 - lug/ago 11 - ott 11 - nov 11 - dic 11 - gen 12 - feb 12 - apr 12 - giu 12 - sett 12 - ott 12 - nov 12 - dic 12 - gen 13 - mar 13 - mag 13 - giu 13 - lug/ ago 13 - ott 13 - dic 13 - gen 14 - mar 14 - mar 15 - lug/ago 15)
Slovenia (mag 07 - lug 07 - mar 12 - mar 15 - dic 15)
Serbia (giu 13 - mar 15)
Spagna (ago 06 - apr 08 - mag 08 - giu 08 - set 08 - apr 12 - sett 13 - mar 14 - lug/ago 15)
Svezia (ott 07 - gen 08 - giu 09 - sett 12 - ott 13 - gen 14 - ott 15 - mag 16)
Svizzera (giu 08 - ott 10 - lug/ ago 14 - set 15)
Ucraina (sett 10 - mar 13)
Ungheria (giu 12)

Stoccolma - SVEZIA



Ivano Frankivsk - UCRAINA

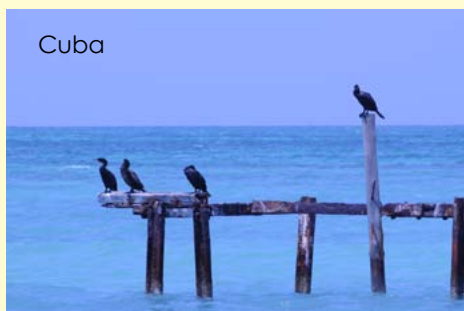


Siviglia - SPAGNA



America

Antigua e Barbuda (mag 14 - lug/ago 14 - set 15)
 Argentina (dic 15 - gen 16 - feb 16 - giu 16)
 Bahamas (apr 16 - set 16)
 Bolivia (feb 06 - mag 08 - set 08)
 Brasile (giu 07 - apr 13 - dic 15)
 Canada (giu 06 - lug 07 - ott 08)
 Cile (lug/ago 11 - gen 16)
 Colombia (feb 08 - apr 12 - mag 12 - lug/ago 12 - ott 12 - gen 13 - apr 13 - ott 15)
 Cuba (feb 09 - apr 09 - mar 12 - nov 12 - apr 13 - mag 13 - lug/ago 13 - set 14 - mar 15)
 Dominica (mag 14 - lug/ago 14)
 Ecuador (gen 08 - ott 12)
 Guadalupa (gen 15 - feb 15)
 Guatemala (nov 06 - mar 07 - apr 13)
 Honduras (giu 08)
 Jamaica (ott 07)
 Mexico (mag 06 - lug 06 - feb 07 - apr 13)
 Nicaragua (giu 08)
 Panama (apr 15 - dic 15 - mag 16)
 Perù (apr 07 - apr 10 - giu 10 - apr 13)
 St.Kitts & Nevis (mag 14 - giu 14 - lug/ago 14)
 Saint Lucia (feb 10 - apr 10 - ott 13 - lug/ago 14)
 Uruguay (gen 16 - set 16)
 USA (mar 06 - ago 06 - set 06 - mag 08 - ott 08 - nov 08 - gen 09 - set 09 - nov 11 - gen 12 - giu 12 - dic 12 - mar 13 - gen 14 - nov 14 - lug/ago 15)
 Venezuela (apr 11 - ott 12 - mag 13 - giu 13 - dic 13 - giu 16)



Cuba



NEW YORK

Africa

Algeria (gen 09 - lug/ago 12 - apr 15)
 Angola (set 13 - ott 13 - set 16)
 Benin (ago 06 - set 08)
 Botswana (mar 07)
 Burkina Faso (set 09 - gen 10 - gen 12 - mag 13 - gen 16)
 Cameroun (gen 11 - nov 12 - giu 13 - giu 16)
 Capo Verde (gen 07 - set 08 - lug/ago 13 - set 15)
 Ciad (gen 11 - giu 13 - apr 14 - apr 15)
 Comore (lug/ago 13)
 Djibouti (lug/ago 15 - set 15 - nov 15 - dic 15)
 Egitto (mar 06 - feb 09 - apr 15 - lug/ago 15)
 Eritrea (gen 14 - ott 14 - giu 15 - nov 15)
 Ethiopia (ott 06 - ott 07 - mar 08 - ott 11 - nov 15)
 Ghana (ago 06 - lug 08)
 Kenya (nov 06 - gen 09 - feb 10 - ago 10 - nov 10 - feb 11 - apr 12 - giu 12 - feb 13 - nov 13 - mag 14 - giu 14 - feb 15)
 Libia (nov 10 - set 11 - apr 15)
 Malawi (set 11 - apr 12 - dic 12 - feb 15 - giu 15)
 Mali (set 09 - gen 10 - nov 11 - mar 12 - mar 13 - mag 13 - apr 15)
 Madagascar (mag 12 - lug/ago 13 - set 14 - gen 15)
 Marocco (nov 09 - giu 10 - apr 15)
 Mauritania (gen 08 - apr 08 - giu 11 - mar 12 - mar 13 - dic 13 - apr 15)
 Mauritius (lug/ago 13)
 Mozambico (set 11 - apr 12 - gen 13 - apr 14 - feb 16)
 Namibia (mag 06)
 Nigeria (giu 13)
 Niger (giu 13 - apr 15)
 Rwanda (dic 12 - mag 14 - lug/ago 15 - dic 15)
 Sao Tomè e Principe (lug/ago 13)
 Seichelles (lug/ago 13)
 Somalia (nov 15)
 Sudafrica (gen 06 - feb 09 - mag 09)
 Sudan (mag 09 - apr 15)
 Tanzania (lug/ago 11 - apr 12 - feb 13 - nov 13 - giu 14 - feb 15)
 Togo (ago 06 - nov 07 - dic 11)
 Tunisia (apr 13 - apr 15)
 Uganda (giu 14 - lug/ago 15 - dic 15 - apr 16 - mag 16)



MALAWI

Asia

Arabia Saudita (apr 10 - mar 14)
 Armenia (set 12 - dic 13 - ott 15 - dic 15)
 Azerbaijan (set 12 - apr 14 - ott 15)
 Bahrain (apr 10 - giu 10)
 Bangladesh (mar 15 - dic 15)
 Bhutan (mar 10 - ott 14)
 Cambogia (feb 12 - feb 13 - giu 13 - ott 13 - ott 15 - gen 16)
 Cina (apr 07 - ago 09 - feb 11 - giu 11 - set 11 - nov 11 - feb 12 - mar 12 - lug/ago 12 - dic 12 - mar 13 - ott 13 - dic 13 - feb 14 - mag 14)
 Corea del Nord (lug/ago 14)
 Emirati Arabi Uniti (mag 07 - apr 10 - feb 15)
 Filippine (giu 13 - mar 14 - set 14 - ott 14)
 Georgia (set 12 - set 13 - ott 15)
 Giappone (ago 07 - giu 08 - giu 09 - ott 10 - apr 12 - gen 13 - set 13 - apr 14 - set 14 - set 15)
 Giordania (mar 08)
 India (apr 06 - gen 12 - feb 12 - dic 13)
 Indonesia (ott 11 - giu 13 - lug/ago 13 - set 14 - nov 14 - lug/ago 15 - feb 16)
 Iran (gen 07)
 Laos (feb 12 - nov 12 - giu 13 - ott 13 - gen 16)
 Kazakistan (apr 07 - feb 08)
 Kirghizistan (apr 07)
 Kuwait (apr 10)
 Malaysia (set 07 - mag 11 - giu 12 - giu 13 - apr 15 - gen 16)
 Maldive (apr 09)
 Mongolia (ott 06 - ago 09 - gen 11 - feb 11 - mar 11 - apr 11 - mag 11 - giu 11 - ott 11 - nov 11 - dic 11 - gen 12 - apr 13 - lug/ago 13)
 Myanmar (feb 07 - mag 13 - giu 13 - gen 14 - giu 14 - gen 16)
 Nepal (ott 10 - nov 13 - apr 15)
 Oman (apr 08 - apr 10)
 Pakistan (apr 07)
 Qatar (apr 10)
 Singapore (mag 11 - feb 12 - giu 13 - gen 16)
 Siria (set 06)
 Sri Lanka (mar 09 - set 14)
 Taiwan (set 14 - mar 16)
 Thailandia (ago 07 - feb 12 - ott 12 - giu 13 - ott 13 - gen 16)
 Turchia (mar 08 - ott 10 - gen 13 - mag 15 - lug/ago 15 - dic 15 - mag 16 - giu 16)
 Turkmenistan (nov 15 - dic 15)
 Uzbekistan (apr 07 - feb 08 - mag 12)
 Vietnam (feb 08 - giu 13 - ott 13 - gen 15 - feb 15 - giu 15 - dic 15 - gen 16 - apr 16)
 Yemen (apr 10)

Oceania

Australia (apr 08 - feb 10 - lug 10 - feb 13 - mar 13 - lug/ago 16 - set 16)
 Fiji (ago 08 - nov 11 - feb 13 - lug/ago 13 - ott 14)
 Kiribati (feb 13)
 Marshall (feb 13)
 Micronesia (feb 13)
 Nauru (feb 13)
 Nuova Zelanda (lug 06 - nov 11 - gen 13 - feb 13 - set 14)
 Palau (feb 13)
 Papua Nuova Guinea (feb 13 - ott 13 - set 14 - lug/ago 16)
 Salomone (feb 13 - lug/ago 16)
 Samoa (ago 08 - nov 09 - dic 12 - feb 13 - ott 15)
 Tonga (ago 08 - mar 11 - nov 12 - feb 13 - nov 13 - giu 16)
 Tuvalu (feb 13)
 Vanuatu (ago 08 - ott 11 - feb 13 - mag 13)



ISOLE SAMOA



ISOLE FIJI



MALAYSIA



ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE

ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE
SOSTIENE LE POPOLAZIONI DEL MONDO
PROMUOVE LA PROTEZIONE DI TUTTE LE SPECIE ANIMALI E VEGETALI
COMBATTE CONTRO IL FUMO
FAVORISCE LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO NATURALE

